



COMUNE DI VILLIMPENTA

(Provincia di Mantova)

Via Roma,26 - c.a.p. 46039 Villimpenta (MN)

C.F. e P.I. 00389360207- Tel 0376.667508 fax 0376.667509

Pec: comune.villimpenta@pec.regione.lombardia.it

Approvato con DCC n. 2 del 31/01/2023

Prot. _____

li, _____

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL REGISTRO DEI PROGETTI ESISTENZIALI DI VITA (PEdV)

Obiettivi e valore del PedV

Il progetto esistenziale di vita, (PedV) è il documento redatto con il pieno coinvolgimento di una persona con disabilità e destinato alle seguenti finalità:

- Dare voce, nel pieno rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, ai desideri, alle aspirazioni profonde, salvaguardare il presidio delle abitudini di vita delle persone con disabilità;
- Rafforzare il diritto di autodeterminarsi degli interessati, permettendo loro di fruire di un'esistenza la più piena, fruttuosa e soddisfacente possibile: in particolare sotto il profilo degli affetti, della quotidianità, del benessere, della scuola, del lavoro, della cultura, della creatività, della residenza, del tempo libero, dello sport, e così via;
- Contribuire a far emergere il "migliore interesse" della persona fragile, grazie anche al coinvolgimento di una pluralità di conoscenti e di esperti;
- Contribuire al rispetto delle volontà contenute nel PEdV anche nei casi in cui la famiglia non sia / non sarà più, per le ragioni più varie, in grado di assistere quotidianamente il proprio caro.

Il PEdV illustra quali siano i desideri, le aspirazioni e le abitudini dell'Interessato. La finalità è quella di contribuire affinché quanto indicato nel Progetto Esistenziale di Vita venga rispettato dalle persone chiamate in qualsiasi modo a prendersi cura - nel presente e nel futuro – dell'Interessato.

Una volta depositato, il PEdV ha valore nei confronti di tutti gli interlocutori che si prendono cura dell'interessato affinché anche loro tengano conto di quanto ivi indicato.

Terminologia e soggetti coinvolti

PROGETTO ESISTENZIALE DI VITA - Documento che indica quali siano i desideri, le aspirazioni, le abitudini, le preferenze, le idiosincrasie, le paure, le consuetudini materiali dell'Interessato.

In nessun caso e per nessun motivo assume il valore di qualsivoglia manifestazione di volontà ai fini di cui al presente regolamento e nei confronti del Comune di Villimpenta.

INTERESSATO - Soggetto destinatario-portatore del PedV.

RICHIEDENTE - Soggetto che richiede-sollecita l'avvio del processo di redazione del PEdV.

Può coincidere con l'Interessato stesso o può essere un'altra persona, ad esempio un familiare esercente la responsabilità genitoriale, o altra persona legittimata a rappresentare l'Interessato, quale il tutore,



COMUNE DI VILLIMPENTA

(Provincia di Mantova)

Via Roma,26 - c.a.p. 46039 Villimpenta (MN)

C.F. e P.I. 00389360207- Tel 0376.667508 fax 0376.667509

Pec: comune.villimpenta@pec.regione.lombardia.it

ovvero il curatore e l'Amministratore di Sostegno nell'ambito dei poteri indicati nelle rispettive nomine.

COMMISSIONE - Composta dagli operatori dell'equipe multiprofessionale dell'ambito di Mantova;

ACCOMPAGNATORE DELLA PROCEDURA (DI SEGUITO ANCHE SOLO "AP") - Soggetto nominato dalla famiglia che guida/supporta, incontro per incontro, l'interessato o il richiedente nella redazione formale del PEdV; l'AP può essere individuato nella figura dell'assistente sociale del comune o di un familiare. Qualora la famiglia individuasse un AP esterno il compenso sarà a carico della famiglia e nulla sarà dovuto dal Comune di Villimpenta

UFFICIO PROGETTO ESISTENZIALE DI VITA - Per il Comune di Villimpenta è situato presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune: qui verrà depositato, custodito e archiviato il PEdV nell'apposito Registro dei Progetti di Vita.

Libertà e gratuità del PEdV

Il processo per la redazione del PEdV è gratuito, non ci sono spese a carico dell'Interessato e/o del Richiedente.

La scelta di redigere il PEdV è libera e autonoma, non ci sono obblighi di legge in merito.

In ogni caso tutto il processo verrà svolto tutelando la riservatezza e la tutela dei dati dell'Interessato.

Requisiti del portatore di un Progetto Esistenziale di Vita Affinché

possa redigersi un PEdV è necessario che l'interessato:

- sia residente nel Comune di Villimpenta
- abbia compiuto diciotto anni
- risulti affetto da una disabilità ai sensi della Legge 104/1992, accertata con le modalità indicate nell'art. 4 della stessa legge.

Procedimento per redigere e depositare il Progetto Esistenziale di Vita

Il Comune mette a disposizione degli interessati le informazioni necessarie per la confezione di un PEdV, attraverso i propri canali informativi e presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Villimpenta.

L'Interessato o il Richiedente possono contattare l'Ufficio Servizi Sociali, con la modulistica messa a disposizione dal Comune, e l'ufficio controlla che sussistano i requisiti suindicati, richiedendo in particolare le seguenti informazioni e raccogliendo anche d'ufficio copia dei seguenti documenti:

- dati dell'Interessato e/o del Richiedente, se persona diversa dall'Interessato, da contattare per le successive comunicazioni (Allegato 1);
- certificato di residenza dell'Interessato;
- estratto per riassunto dell'atto di nascita dell'Interessato al fine di verificare l'eventuale annotazione della presenza di un Amministratore di Sostegno, Curatore o Tutore;
- certificazione ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992;



COMUNE DI VILLIMPENTA

(Provincia di Mantova)

Via Roma,26 - c.a.p. 46039 Villimpenta (MN)

C.F. e P.I. 00389360207- Tel 0376.667508 fax 0376.667509

Pec: comune.villimpenta@pec.regione.lombardia.it

- informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016 ed allegato modulo per il consenso al trattamento dei dati, che indichi con esattezza i soggetti che possono accedere ai dati dell'interessato. Il modulo deve essere sottoscritto dall'Interessato e/o dal Richiedente legalmente legittimato ad esprimerlo. (Allegato 2).

L'Ufficio Servizi Sociali esamina i documenti di cui al punto precedente e, laddove non ravvisi mancanze o incongruenze rispetto ai requisiti di accesso alla procedura, li trasmette alla Commissione all'indirizzo pec dell'equipe multiprofessionale dell'ambito di Mantova.

La Commissione, una volta ricevuti i detti documenti ed accertata la sussistenza dei requisiti soggettivi di accesso alla procedura, entro 30 giorni dalla ricezione della citata documentazione contatta la famiglia richiedendo la designazione dell'AP.

In occasione del primo incontro, in presenza dell'AP, della famiglia e dell'interessato, l'Assistente Sociale della Commissione raccoglierà una serie di informazioni differenti a seconda che l'Interessato coincida o meno con il Richiedente. In tale occasione, l'AS risponde ad eventuali quesiti, dubbi o richieste di chiarimento sul processo di redazione del PEdV; spiega quali saranno i passaggi per giungere al deposito del PEdV presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune, chi sono i soggetti coinvolti e quali sono le forme di tutela per garantire la redazione di un PEdV nel migliore interesse dell'Interessato. Sarà cura dell'AS, in collaborazione con l'AP, fissare i successivi incontri con tutti i soggetti interessati a partecipare.

Il PEdV deve essere messo a punto entro 90 giorni dalla data del primo incontro. L'AP può chiedere una proroga del termine motivando le ragioni di tale richiesta.

Una volta redatto, l'AP invia la bozza del PEdV all'Interessato ed una volta condiviso il contenuto, lo inoltra alla Commissione unitamente ai verbali degli incontri tenuti.

La Commissione, entro 30 giorni dal ricevimento dei verbali e della bozza del PEdV, fissa entro gli ulteriori 15 giorni la data per la presentazione del PEdV, convocando l'AP, l'Interessato e/o Richiedente, i genitori, l'Amministratore di Sostegno o il Tutore o il Curatore ove nominati, ed i soggetti che dovranno sottoscrivere il PEdV, come di seguito specificato.

Durante l'incontro, la Commissione chiede eventuali chiarimenti o approfondimenti e, se ritiene che quanto scritto nel PEdV sia coerente con i verbali degli incontri ricevuti dall'AP, sottoscrive il PEdV.

Resta inteso che la Commissione verificherà che il PEdV non preveda aspetti che possono ledere i diritti fondamentali della persona, quali il diritto alla salute. Ciò contrasterebbe con la finalità del PEdV stesso di perseguire il miglior interesse della persona fragile. Qualora gli scritti siano contrari a quanto definito nel presente regolamento, si intenderanno come non apposti e non opponibili all'Amministrazione Comunale.

Il PEdV deve essere sottoscritto dall'interessato, dalla Commissione e dall'AP.



COMUNE DI VILLIMPENTA

(Provincia di Mantova)

Via Roma,26 - c.a.p. 46039 Villimpenta (MN)

C.F. e P.I. 00389360207- Tel 0376.667508 fax 0376.667509

Pec: comune.villimpenta@pec.regione.lombardia.it

Il PEdV viene redatto in tre originali, dei quali uno resta nella disponibilità del dichiarante, uno viene depositato in plico chiuso all'ufficio di stato civile ed una copia rilasciato all'AP. Il plico viene conservato in armadio dotato di chiave in possesso solo di personale autorizzato, al quale non è comunque consentito aprirlo per consultarne il contenuto.

Entro 3 giorni dalla sottoscrizione del PEdV, la Commissione, anche tramite un proprio incaricato, provvederà al deposito dell'originale del PEdV in busta chiusa presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Villimpenta, che provvederà a protocollare la busta chiusa contenente il PEdV, inserendolo nell'apposito Registro. Nella nota accompagnatoria redatta secondo l'allegato modello devono essere indicati a cura della Commissione i soggetti autorizzati a ritirare il PEdV presso l'Ufficio di Stato Civile.

Resta salva la possibilità di presentare richiesta di modifica da parte dell'Interessato e del Richiedente, ogni 3 anni dal deposito, al fine di aggiornare il PEdV rispetto ad eventuali cambiamenti esistenziali. Qualora intervengano modificazioni sostanziali nella vita dell'interessato, che rendano necessario un aggiornamento del PEdV, il soggetto interessato può richiedere una revisione anticipata del PEdV, specificando le motivazioni di tale richiesta. Sarà la commissione a valutare l'idoneità della richiesta, attivando il procedimento di modifica.

La Commissione svolge il proprio ruolo a titolo gratuito.

La busta chiusa contenente il PEdV verrà consegnata dall'Ufficio di Stato Civile esclusivamente ai soggetti autorizzati a prenderne visione indicati nella nota accompagnatoria del deposito.

In ragione dei compiti svolti nessuna responsabilità verrà ascritta al Comune dallo svolgimento della presente procedura e dai connessi documenti depositati, in quanto attivata e condotta in maniera volontaria dai soggetti ivi indicati.

Compiti della Commissione

La Commissione ha i seguenti compiti:

- Verificare i requisiti di accessibilità alla procedura alla luce della documentazione raccolta dall'impiegato comunale dell'Ufficio Servizi Sociali;
- Presiedere il primo incontro tra AP, Interessato alla procedura o/e il richiedente;
- Verificare la coerenza tra i verbali di incontro redatti dall'AP ed il PEdV predisposto; • Convocare l'incontro finale di verifica del rispetto dell'iter per la redazione del PEdV e, qualora necessario, fissare un nuovo incontro per poter svolgere gli approfondimenti che ritiene opportuni;
- In caso di verifiche positive, sottoscrivere il Progetto Esistenziale di Vita e provvedere al deposito dell'originale presso l'Ufficio di Stato Civile;
- Tenere un registro dei procedimenti avviati e conclusi e avviati, compresi quelli non conclusi;
- Tenere, qualora necessario, i rapporti con il Tribunale e con il Giudice Tutelare.

Compiti dell'Accompagnatore della Procedura

L'Accompagnatore della Procedura ha i seguenti compiti:

- Assistere, ascoltare, collaborare e aiutare l'Interessato e/o il Richiedente e la famiglia nella predisposizione e nella scrittura del PEdV;



COMUNE DI VILLIMPENTA

(Provincia di Mantova)

Via Roma,26 - c.a.p. 46039 Villimpenta (MN)

C.F. e P.I. 00389360207- Tel 0376.667508 fax 0376.667509

Pec: comune.villimpenta@pec.regione.lombardia.it

- Organizzare gli incontri con tutti i soggetti che possono collaborare alla stesura del PEdV;
- Redigere un verbale per ogni incontro che deve essere sottoscritto dallo stesso AP;
- Inviare alla Commissione i verbali e la bozza del PEdV predisposto e già condiviso con l'Interessato entro 90 giorni dal primo incontro;
- Chiedere, qualora necessario, una proroga per la redazione del PEdV, motivandone le ragioni;
- Partecipare all'incontro finale avanti la Commissione per relazionare in merito all'iter svolto e sottoscrivere il PEdV;
- assistere la famiglia nell'attuazione del PEdV;

Garanti del rispetto ed attuazione del PEdV

I sottoscrittori, anche tramite l'ausilio dell'AP, l'Amministratore di Sostegno o il Tutore o il Curatore, ove presenti, hanno la responsabilità di concorrere nella garanzia del rispetto e attuazione



COMUNE DI VILLIMPENTA

(Provincia di Mantova)

Via Roma,26 - c.a.p. 46039 Villimpenta (MN)

C.F. e P.I. ~~00389360207~~- Tel ~~0376.667508~~ fax ~~0376.667509~~

Pec: comune.villimpenta@pec.regione.lombardia.it

del PEdV. Qualora il soggetto interessato abbia un AdS, esso parteciperà al lavoro di confezione del PEdV, mantenendo i rapporti col Giudice Tutelare.

Nessuna ulteriore responsabilità è a loro ascrivibile in ordine al contenuto del PedV ed alla sua concreta realizzazione.

In caso di cambio di residenza il richiedente o l'Interessato farà richiesta all'Ufficio di Stato Civile di ritirare il proprio PEdV che sarà rimosso dall'apposito registro comunale. Sarà cura del richiedente verificare se nel nuovo comune di residenza sia presente il Registro per la gestione dei progetti Esistenziali di vita.

In caso di trasferimento di residenza, il PEdV deve essere ritirato dagli aventi diritto entro la data di dichiarazione di residenza nel nuovo Comune.

Rapporto tra PedV e Giudice Tutelare

Posto che il progetto esistenziale riguarda una persona portatrice di disabilità piuttosto grave è verosimile che tale persona abbia già un AdS.

A questo punto il coordinamento tra Comune e Tribunale è dato dal fatto che l'AdS, eventualmente con indicazioni esplicite da parte del Giudice Tutelare, parteciperà al lavoro di confezione del Progetto Esistenziale di Vita, lo trasmetterà al Giudice Tutelare che potrà/dovrà tenerne conto nei suoi decreti successivi.